

MOZIONE ai sensi dell'art. 66 del "Regolamento per la convocazione, le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari".

Oggetto: "BARATTO AMMINISTRATIVO"

I sottoscritti Consiglieri Comunali, Angelo Tenneriello (Maddaloni Positiva), Edoardo Tontoli e Domenico Reitano (Città di Idee) presentano la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio comunale sulla materia in oggetto.

Premesso

- Che l'art. 24 D.L. 133 del 12.09.2014, convertito in Legge 164 del 11.11.2014, recita: "I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli e associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute"
- Che nell'art. 190 codice dei contratti pubblici d.lgs. n. 50/2016 e successivo correttivo n. 56/2017 viene mutuato l'art. 24, d.l. n. 133/2014 con la particolarità che quest'ultimo si applicava solo ai Comuni e invece l'art. 190 più in generale agli enti territoriali, e con ulteriori differenze volte ad ampliare l'ambito di operatività dell'istituto.
- Che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è intervenuto sull'argomento per il tramite del Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico e con la delibera n. 27/2018 del 7 maggio 2018 apre un nuovo percorso e ammette il baratto amministrativo.
- Che il baratto amministrativo è rivolto principalmente ai cittadini che si trovano in una situazione di effettivo disagio economico e che hanno dei tributi locali scaduti;
- Che il baratto amministrativo coniuga il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi con la tutela sociale rappresentando un'ideale modalità per conciliare l'obbligo di pagamento dei debiti con le effettive disponibilità economiche del soggetto o del suo nucleo familiare, nella salvaguardia degli interessi e dei bisogni della collettività;
- Che il cittadino anziché pagare un debito tributario in denaro, lo assolve con una prestazione d'opera o di servizi. L'ente territoriale, anziché pagare in denaro un'opera o un servizio, porta in compensazione un proprio credito tributario;
- Che mediante il baratto è possibile estinguere debiti maturati e riferiti a tributi comunali come ICI, IMU, TARSU, TARES e TARI, violazioni al Codice della strada o a entrate patrimoniali quali canoni e proventi per l'uso dei beni comunali, corrispettivi e tariffe per la fornitura di beni e le prestazioni di servizi.

Considerato

- Che molti sono i concittadini che si trovano in condizioni di morosità incolpevole, che potranno così estinguere i debiti con l'Amministrazione prestando un'attività lavorativa temporanea; il concetto di "morosità incolpevole" può essere definito in analogia con quanto previsto dall'art. 2 del D.M. Min. Infrastrutture e Trasporti e Min. Finanze del 14/5/2014 (G.U. 14.07.2014) per le morosità sulle locazioni abitative e cioè come "la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento ... (omissis) ... in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare";
- Che il baratto amministrativo consente forme di "cittadinanza attiva", nella gestione e utilizzo dei "beni pubblici" intesi anche quali "beni comuni" fruibili da parte dell'intera collettività, e in relazione ai quali vi è l'interesse di tutta la collettività al loro decoro, buono stato, fruibilità.

Visto

- Che le attività individuate possono essere indicate tra quelle relative a manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza dei parchi, giardini ed aiuole e dei luoghi pubblici, assistenza alle scolaresche, etc.

Impegnano il Sindaco e la Giunta

- a definire un Regolamento Comunale che introduca la possibilità del "Baratto Amministrativo" inerente alla collaborazione tra cittadini e amministrazione, e che ne definisca i criteri, le modalità e le reciproche garanzie;
- a provvedere nel bilancio 2020 il "Baratto Amministrativo", come misura di agevolazione della partecipazione delle comunità locali, al fine di tutelare il diritto di ciascun nucleo a preservare le risorse economiche per i bisogni primari garantendo al contempo il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi.

Maddaloni, lì 07/09/2019

I consiglieri Comunali


Angelo Tenneriello


Edoardo Tortoli


Domenico Reitano